



## IL SINDACO

Il Sindaco, prima di iniziare la discussione relativa al Piano di Recupero in zona Pr7, dà lettura del comma 2 dell'art. 78 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267:

*“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.”*

Prosegue, poi, ricordando che:

- il primo Piano Regolatore del Comune di Moretta, successivo all'entrata in vigore della L.R. 05.12.1977 n.56 “ Tutela ed uso del suolo”, fu approvato in data 03.07.1979, con D.P.G.R. n° 5792, e che dopo questo primo strumento urbanistico, si sono succedute tutta una serie di “varianti” sia strutturali che parziali;
- l'ultima Variante Generale è stata approvata con D.G.R. n.12-4648 del 01 ottobre 2012 a cui sono seguite diverse varianti parziali, l'ultima è la Variante Parziale n. 29 approvata con delibera del C.C. n. 9 del 17.04.2024.

A questo punto relaziona quanto segue:

- i Sigg. Lombardo Paolo, Raso Paola, Raso Pierangelo e Pappalardo Maria in data 22.05.2024 prot. n. 3845 hanno presentato istanza per l'approvazione di un Piano di Recupero relativo alla zona Pr7 di centro storico ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 56/77, successivamente integrato per riesame in data 16/09/2024 prot. 6644;
- i Sigg. Lombardo Paolo e Raso Paola sono proprietari di parte dell'area con insistenti fabbricati ricadenti in Vicolo Porta Rossa n.2, individuata a Catasto Terreni al Foglio 12 particella n. 291, ed assoggettata a Piano di Recupero dal vigente PRGC;
- i Sigg. Raso Pierangelo e Pappalardo Maria sono proprietari di parte dell'intera area con insistenti fabbricati ricadenti in Vicolo Porta Rossa n.2, individuata a Catasto Terreni al Foglio 12 particella n. 292, ed assoggettata a Piano di Recupero dal vigente PRGC;
- sinteticamente la proposta di Piano di Recupero definisce:
  - l'analisi dello stato di consistenza e di degrado dei fabbricati esistenti;
  - la proposta progettuale per l'integrale recupero della consistenza a fini residenziali;
  - la definizione tipologica e formale degli interventi ammessi;
  - le modalità di versamento degli oneri di urbanizzazione, del costo di costruzione e delle monetizzazioni delle aree a standard;

- il Piano di Recupero è ubicato in zona 'A' (Centro Storico) del vigente P.R.G.C. ed è stato espressamente individuato con modifica non costituente variante approvata con D.C.C. n. 29 del 24/07/2024;

- la Commissione Edilizia Comunale in data 04/06/2024 ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto di Piano di Recupero relativo alla zona Pr7;

- l'articolo 41 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i prevede, che nel caso in cui il Piano di Recupero comprenda immobili inclusi in insediamenti urbani individuati in centro storico a norma dell'art. 24, comma 1, numero 1), l'invio, prima o dopo l'adozione da parte della Giunta Comunale, alla Commissione locale del paesaggio per gli insediamenti d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario la quale, deve esprimere il proprio parere vincolante, parere favorevole espresso in data 26/09/2024;

- con delibera della Giunta Comunale n.139 del 09/10/2024 si è provveduto:
  - ad adottare ai sensi dell'art. 40, comma 1, della L.R. 56/1977 il Piano di Recupero relativo alla zona Pr7, di Vicolo Porta Rossa n.2, composto dei seguenti elaborati:
    - Tavola 1 - Relazione tecnica illustrativa dell'intervento
    - Tavola 2 - Planimetrie, estratto di mappa. Estratto P.R.G.C.
    - Tavola 3 - Rilievo dello stato di fatto: piante, sezioni e prospetti
    - Tavola 4 - Progetto dell'intervento: piante, sezioni e prospetti
    - Tavola 5 - Raffronto tra lo stato esistente e di progetto: piante, sezioni e prospetti
    - Tavola 6 - Documentazione fotografica dello stato esistente
    - Tavola 7 - Schema della convenzione
    - Tavola 8 - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica
  - alla pubblicazione del progetto di Piano di Recupero relativo alla zona Pr7, ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69 e ss.mm. e ii. e dell'art. 40, comma 1, della Legge Regionale 05.12.1977 n.56 e ss.mm.ii. sul sito informatico del Comune e per estratto all'Albo pretorio del Comune per una durata di 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque potesse prenderne visione;
  - al deposito del progetto di Piano di Recupero relativo alla zona Pr7, nello stesso periodo, in pubblica visione, presso l'ufficio urbanistica;
  - a trasmettere all'Organo Tecnico Comunale, individuato nello Sportello per l'Edilizia del Comune di Moretta, copia della delibera di adozione, con i relativi allegati, per lo svolgimento delle funzioni di istruttoria, esame ed espressione del parere relativo all'assoggettabilità a valutazione ambientale (VAS) del progetto di Piano di Recupero relativo alla zona Pr4, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della Legge Regionale 40/1998 e della Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2008, n. 12-8931 come integrata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29.02.2016 n. 25-2977;
  - dal 14/10/2024 al 13/11/2024 gli atti del progetto di Piano di Recupero in zona Pr7 sono stati pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito informatico del Comune;
  - nei successivi 30 giorni dalla scadenza della pubblicazione non sono pervenute osservazioni in merito al progetto di Piano di Recupero in zona Pr7;
  - l'Organo Tecnico Comunale, con provvedimento in data 16/12/2024, ha disposto l'esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del progetto di Piano di Recupero in Zona Pr7, invitando il Proponente a tenere conto, in fase di rilascio dei permessi di costruire dei contributi del settore presidio del territorio della Provincia di Cuneo, dell'Arpa Piemonte, Struttura Complessa Dipartimento provinciale di Cuneo, e dell'Azienda Sanitaria Locale CN1, Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Saluzzo e in particolare quanto indicato dalla Provincia di Cuneo, Settore Gestione del Territorio e precisamente:
    - non interferenza con le aree di salvaguardia delle captazioni ad uso potabile;
    - impossibilità di prevedere la costruzione di captazioni idriche che consentano la comunicazione tra la falda freatica e le falde profonde ai sensi dell'art. 2, comma 6 L.R. 30 aprile 1996 n° 22 e s.m.i.;
    - non interferenza con i diritti delle concessioni legittimamente costituite;
    - specificazione che lo stoccaggio in cisterna dell'acqua piovana dalle coperture degli edifici e dalle aree terrazzate, ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 10/R e s.m.i., non è soggetta al rilascio di concessione di derivazione;
    - segnalazione della necessità di specificare nelle norme di piano che l'approvazione delle varianti di destinazione d'uso del suolo non determina l'attribuzione di una dotazione idrica, e che pertanto, non può essere utilizzata acqua concessa per un differente uso senza che sia stata richiesta specifica variazione della concessione di derivazione.
- E quanto indicato dall'Arpa di Cuneo e precisamente:
  - per quanto riguarda i materiali estratti come terre e rocce da scavo da collocare all'esterno del sito ovvero al suo interno, il riferimento normativo è il D.P.R. n. 120/20171 (ex artt. 21 e 24),

ovvero nel caso di una gestione di materiali con qualifica di rifiuto è la Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- il 2 novembre 2021 il Consiglio Regionale ha approvato l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA 2021) con D.C.R. n. 179 - 18293, a seguito della D.G.R. n. 8-3089 del 16 aprile 2021 di riassunzione della proposta al Consiglio di revisione del Piano: in particolare, si richiamano l'articolo 38 "Misure per il risparmio idrico" e l'articolo 27 "Acque meteoriche di dilavamento e di lavaggio delle aree esterne"; - il D.Lgs. 199/2021 prevede (punto 2 allegato 3)
- che gli edifici nuovi o sottoposti a ristrutturazioni rilevanti ai sensi del D.Lgs. 28/2011 devono essere progettati e realizzati in modo da garantire, tramite il ricorso ad impianti alimentati da fonti rinnovabili, il contemporaneo rispetto della copertura del 60% dei consumi previsti per la produzione di acqua calda sanitaria e del 60% della somma dei consumi previsti per la produzione di acqua calda sanitaria, la climatizzazione invernale e la climatizzazione estiva.

Il Sindaco, tutto ciò premesso ed illustrato e vista la Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni, propone alla Giunta Comunale:

- di condividere il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale del 16/12/2024 di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del progetto di Piano di Recupero in zona Pr7;
- di approvare il progetto di Piano di Recupero in zona Pr7 che si compone dei seguenti elaborati:
  - Tavola 1 - Relazione tecnica illustrativa dell'intervento
  - Tavola 2 - Planimetrie, estratto di mappa. Estratto P.R.G.C.
  - Tavola 3 - Rilievo dello stato di fatto: piante, sezioni e prospetti
  - Tavola 4 - Progetto dell'intervento: piante, sezioni e prospetti
  - Tavola 5 - Raffronto tra lo stato esistente e di progetto: piante, sezioni e prospetti
  - Tavola 6 - Documentazione fotografica dello stato esistente
  - Tavola 7 - Schema della convenzione
  - Tavola 8 - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica

Dopodichè

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita la relazione del Sindaco;

Visto l'art.5, comma 13, della legge 12 luglio 2011, n. 106 che prevede che i piani attuativi, come denominati dalla legislazione regionale, conformi allo strumento urbanistico generale vigente, sono approvati dalla Giunta Comunale.

Visto l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 circa la competenza della Giunta a deliberare in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico e sotto quello della regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 7/12/2012 n. 213, attestanti al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto:

## **DELIBERA**

- 1) di approvare la relazione del Sindaco e di considerarla parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
- 2) di condividere il Provvedimento Finale dell'Organo Tecnico Comunale del 16/12/2024 di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del progetto di Piano di Recupero in zona Pr7;
- 3) di approvare il progetto di Piano di Recupero in zona Pr7 ai sensi dell'art. 41 bis della L.R. 56/1977 che si compone dei seguenti elaborati:

- Tavola 1 - Relazione tecnica illustrativa dell'intervento
- Tavola 2 - Planimetrie, estratto di mappa. Estratto P.R.G.C.
- Tavola 3 - Rilievo dello stato di fatto: piante, sezioni e prospetti
- Tavola 4 - Progetto dell'intervento: piante, sezioni e prospetti
- Tavola 5 - Raffronto tra lo stato esistente e di progetto: piante, sezioni e prospetti
- Tavola 6 - Documentazione fotografica dello stato esistente
- Tavola 7 - Schema della convenzione
- Tavola 8 - Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica

4) Di incaricare il Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica della pubblicazione della deliberazione di approvazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, del Piano di Recupero in zona Pr7, sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte e sul sito del Comune e di trasmettere per conoscenza alla Regione Piemonte, entro trenta giorni, una copia della deliberazione di approvazione, completa degli elaborati costituenti il piano particolareggiato.

5) Di autorizzare il Segretario Comunale in forza del potere di rappresentanza attribuito con la Delibera della Giunta Comunale di Moretta n. 54 del 14.03.1998 alla firma della relativa convenzione, dandogli ampio mandato di inserire le necessarie integrazioni e di apporvi le occorrenti modifiche fatta salva la parte sostanziale dell'atto stesso.

6) DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per gli adempimenti conseguenziali.



Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente**  
Gara Giovanni

**Il Segretario Comunale**  
Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come  
sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:  
Riccardo Carignano



Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come  
sostituito dall'art. 3, comma 1 lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:  
Carla Fino



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione:

- viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio Comunale e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal **17 GEN. 2025** al **1 FEB. 2025** come disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stata comunicata, con lettera in data ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

Moretta, **17 GEN. 2025**

**Il Segretario Comunale**  
Mariagrazia Manfredi



**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D.Lgs 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D.Lgs. 267/2000).

**Il Segretario Comunale**  
Mariagrazia Manfredi



**RICORSI**

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.